



Il XX Rapporto Ismea-Qualivita descrive i dati del settore dei prodotti DOP IGP in forte ricrescita nel post-pandemia

IN EMILIA-ROMAGNA LA DOP ECONOMY VALE 3,6 MILIARDI €

1° regione nel comparto cibo, cresce nel complesso la DOP economy regionale (+10,9%):
la DOP economy pesa il 31% sul settore agroalimentare regionale

Il Rapporto **Ismea-Qualivita 2022** sulla **Dop economy** italiana, descrive un settore in grande crescita che vale 19,1 miliardi di euro e analizza il ritorno economico delle filiere agroalimentari e vitivinicole dei prodotti DOP IGP nelle regioni e nelle province del Paese.

In **Emilia-Romagna** si contano **74 prodotti DOP, IGP** e il settore nel suo complesso genera un impatto economico pari a **3.601 milioni di euro** nel 2021 (+10,9% sul 2020) grazie al lavoro di **16.947 operatori**, che ne fanno **la seconda regione in Italia** per valore delle filiere DOP IGP e **la prima per il settore del cibo**. La prima provincia per impatto economico è **Parma** (1.380 mln €), seguita da **Modena** (822 mln €), **Reggio nell'Emilia** (721 mln €) e **Piacenza** (265 mln €).

L'analisi del Rapporto Ismea-Qualivita 2022 si arricchisce inoltre del nuovo indicatore “**Peso DOP IGP**” che esprime l'incidenza del comparto dei prodotti certificati DOP IGP sul totale del settore agroalimentare regionale. **In Emilia-Romagna la Dop economy ha un peso pari al 31%** sul valore complessivo del settore agroalimentare (a livello italiano la quota è del 21%), un dato che evidenzia come il settore DOP IGP rappresenti un motore per tutto il sistema agroalimentare territoriale.

Il comparto **cibo** conta **44 filiere** che generano un valore alla produzione di **3.115 milioni di euro** nel 2021, per un +12,2% rispetto al 2020. La regione è **1°** in Italia per valore economico generato e il comparto coinvolge **6.101 operatori**. Le denominazioni che partecipano maggiormente al valore economico in regione sono il **Parmigiano Reggiano DOP**, il **Prosciutto di Parma DOP**, l'**Aceto Balsamico di Modena IGP**, la **Mortadella Bologna IGP**, il **Grana Padano DOP** e la **Piadina Romagnola IGP**.

Il comparto **vino** conta **30 filiere** che generano un valore alla produzione di **486 milioni di euro** nel 2021, per un +3,3% rispetto al 2020. La regione è **7°** in Italia per valore economico e il comparto coinvolge **10.846 operatori**. Oltre alle due Indicazioni Geografiche Protette **Emilia IGP** e **Rubicone IGP**, le denominazioni con il maggiore ritorno economico in regione sono il **Pignoletto DOP**, il **Modena DOP** (Lambrusco), il **Romagna DOP**, il **Gutturnio DOP**, il **Lambrusco Grasparossa di Castelvetro DOP**, il **Colli Piacentini DOP** e il **Reggiano DOP**.

>> **SCARICA INFOGRAFICA** <<

